

**TORO, PARI
UTILE (1-1)**
JUVE ORA A +9
SU UNA ROMA
SVANITA SPORT



TATUM
LUI E RUFFALO
CAMPIONI
DI LOTTA SPETTACOLI



metro 

TORINO - IL QUOTIDIANO GRATUITO lunedì, 23 febbraio 2015
www.metronews.it | [@MetroNewsItalia](https://twitter.com/MetroNewsItalia) | facebook.com/MetroItalia



Su scuola e lavoro Renzi tira dritto

Sul Jobs Act e sulla Buona Scuola il governo "zittisce" le critiche di minoranza Pd sindacati e... Boldrini FATTI E STORIE

Il premier Matteo Renzi all'iniziativa "La scuola che cambia, cambia l'Italia" dove ha subito anche qualche contestazione. /LAPRESSE

Tsipras: oggi piano di riforme

Oggi i greci presentano le riforme in cambio di una proroga di 4 mesi degli aiuti FATTI E STORIE



Carro con Tsipras./ AFP

"La guerra dell'Isis via video"

Per Lombardi, esperto di terrorismo, il pericolo dell'Isis è la propaganda non i missili FATTI E STORIE

Banche del tempo anticrisi

Nate negli anni '90 sulla base dello scambio ora sono 450 e gli iscritti aumentano FATTI E STORIE

Nevica ma gli alberghi sono vuoti

Ieri nevicava ma la scarsità di neve ha tagliato del 40% gli affari degli alberghi TORINO

L'opinione

*Scuola,
le solite
belle parole*

TONY SACCUCCI
insegnante



Sul Jobs Act è scontro Governo-Parlamento

Dura polemica all'interno del Pd (e non solo) per la decisione dell'esecutivo di ignorare nella riforma i pareri espressi dalle Commissioni

ROMA A pochi giorni dalla via libera alla riforma del lavoro, infuriano le polemiche. A far discutere le parole della presidente della Camera, Laura Boldrini, che ha sottolineato come «sarebbe stato opportuno tenere nel dovuto conto i pareri negativi delle Commissioni» sul Jobs Act (in particolare sull'estensione delle nuove regole ai licenziamenti collettivi). Boldrini ha poi definito Renzi «un uomo solo al comando». Per Graziano Delrio «c'è stato il massimo rispetto del Parlamento. Il parere non era vincolante, non esisteva alcun obbligo di recepimento». Per il sottosegretario alla presidenza poi «non c'è l'uomo solo al comando. C'è un leader e sono due cose differenti. Se la sinistra è spaventata dalla leadership, e non mi riferisco alla Boldrini parlo in generale, ha un problema di modernità».

Replica anche Debora Serracchiani, vicesegretaria dem: «Mi è un po' dispiaciuto il fatto che la terza carica dello Stato abbia preso una posizione così di fronte a una riforma del governo. Mi sembra un eccesso rispetto alla sua posizione di garanzia. Dire che c'è l'uomo solo al comando non è giusto - continua la Serracchiani - il lavoro del Pd è fatto di tante donne e uomini. Il Jobs Act è una riforma di sinistra, risponde a quello che da sinistra abbiamo sempre detto da anni». A soli-



Le conseguenze

“È vero che il parere delle Commissioni non è vincolante. Il Governo può non tenerne conto: ma è una scelta politica non priva di conseguenze”.

Vannino Chiti, senatore Pd

darizzare con la Boldrini scende in campo la minoranza del Pd: «Un abbraccio solidale a Laura Boldrini che difende l'autonomia del Parlamento, non una posizione politica di parte», ha scritto su Twitter Stefano Fassina. **METRO**

Landini in campo Renzi: un perdente

ROMA Il segretario della Fiom, Maurizio Landini, scende in campo e decide di sfidare Renzi con l'obiettivo di guidare una coalizione di sinistra. La decisione, annunciata in un'intervista al Fatto, viene commentata con una gelida battuta dal premier: «Non è Landini che lascia il sindacato, ma il sindacato che ha lasciato

Come cambia il lavoro: la scheda

TUTELE CRESCENTI

Per i nuovi assunti con il contratto a tutele crescenti la regola generale, in caso di licenziamento illegittimo, sarà l'indennizzo monetario crescente, in base all'anzianità di servizio, con un tetto a 24 mensilità. Il reintegro nel posto di lavoro (la tutela reale) resterà soltanto per i licenziamenti nulli, discriminatori e in una fattispecie limitata di licenziamento disciplinare

ARRIVA L'ASPI

Da maggio prenderà il via il nuovo ammortizzatore sociale in caso di disoccupazione involontaria (Naspi) e avrà una durata massima di 24 mesi. Il nuovo ammortizzatore è destinato ai dipendenti (esclusi i pubblici e gli agricoli) che hanno perso il lavoro ma hanno, nei 4 anni precedenti, almeno 13 settimane di contribuzione

CONTRATTI A TERMINE

La durata del contratto a tempo determinato resta fissata a 36 mesi, comprensiva di cinque proroghe

CONTRATTI COLLABORAZIONE

Divieto di stipulare nuove collaborazioni a progetto (Cocopro). Ma è previsto un periodo transitorio (fino al 1° gennaio 2016) per portare in scadenza i vecchi contratti

APPRENDISTATO

Unificazione del 1° e del 3° livello (per la qualifica, il diploma professionale e di scuola superiore) sulla base del modello tedesco

ALTRI CONTRATTI

Saranno eliminati associazione in partecipazione e job sharing, mentre per lo staff leasing si prospetta una cancellazione delle cause. Ciò che sopravviverà sono le vere collaborazioni autonome e le vere partite Iva.

VOUCHER PER LA RICOLLOCAZIONE

I lavoratori licenziati illegittimamente o per giustificato motivo oggettivo o a seguito di un licenziamento collettivo hanno il diritto di ricevere un voucher di ricollocazione, proporzionato rispetto al profilo personale di occupabilità

FLESSIBILITÀ NELLE MANSIONI

Viene aperta la strada alla possibilità legislativa di modificare le mansioni di un lavoratore riscrivendo l'articolo 13 dello Statuto dei lavoratori

CONCiliazione VITA-LAVORO

Il decreto punta a estendere gradualmente l'indennità di maternità a tutte le lavoratrici. La prestazione assistenziale va garantita in caso di mancato versamento dei contributi da parte del datore di lavoro

L'Ego Editore

1
FATTI & STORIE

Grecia



Carnevale ad Atene. /AFP

Per Tsipras è il giorno delle nuove riforme

Il pacchetto di riforme che il governo greco presenterà oggi ai creditori internazionali, nell'ambito dell'accordo raggiunto con l'Eurogruppo per l'estensione di 4 mesi (e non 6 come chiedeva Atene) del programma di aiuti, sarà concentrato sulla lotta alla corruzione, all'evasione fiscale e alla burocrazia. Lo ha annunciato Nikos Pappas, il sottosegretario portavoce del governo Tsipras. Nel pacchetto di riforme - che dovrà essere approvato dai membri dell'Eurogruppo prima della ratifica finale - previste anche deregulation, privatizzazioni e riforma del welfare. Intanto ad Alexis Tsipras arriva un attacco dalla sua sinistra interna. Manolis Glezos, l'eroe simbolo della Resistenza greca contro i nazisti diventato eurodeputato di Syriza, liquida l'accordo con la Ue come «un tradimento delle promesse elettorali». E in un blog chiede «scusa al popolo greco perché ho preso parte a questa illusione: rinominare la Troika "Istituzioni" è come chiamare la carne pesce, ma non cambia la situazione». **METRO**

Sulla legge Gasparri volano gli insulti

ROMA Parlando dell'annunciata riforma della Rai, Renzi ha lanciato un affondo sulla legge Gasparri: «Una cosa che è il motore dell'identità educativa e culturale non può essere normata da una legge che si chiama legge Gasparri. Per definizione, se è identitario, educativo e culturale non può essere basato sulla legge Gasparri».

«Matteo Renzi è un vero imbecille - la replica di Maurizio Gasparri con una raffica di tweet - è di una abissale ignoranza, privo di basi culturali, solo chiacchiere distintivo e insider trading». E ancora: «Sei davvero una persona spregevole, torna nella loggia del babbo». E sulla Gasparri tutta Forza Italia fa muro. **METRO**

Le Banche del tempo soluzione anti crisi

ROMA Mutuo aiuto, condivisione, opportunità di realizzare i propri desideri. Sono i pilastri dell'esperienza delle Banche del tempo che adesso con la crisi che morde - come sottolinea Maria Luisa Petrucci, presidente dell'Associazione nazionale che le riunisce - trovano un'ulteriore ragion d'essere e vedono aumentare i partecipanti. «La crisi accentua i disagi sociali e fa riscoprire gli antichi valori della solidarietà - spiega

Petrucci - le Banche del tempo sono un luogo dove puoi andare a condividere quello che sai fare con altre persone. Aiutano le relazioni, ma possono favorire anche un percorso lavorativo. Se sono un bravo elettricista ho la possibilità di farmi conoscere». Dunque reciprocità, ma con una ricaduta anche economica. «Due anni fa su 90 mila ore scambiate a Roma - riferisce Petrucci - facendo una media di 15 euro all'ora,

c'è stato un volume di affari di un milione di euro». Le Banche del tempo in Italia sono nate negli anni '90 da un'elaborazione del pensiero delle donne e oggi ne sono attive circa 450. Coinvolgono uomini e donne, giovani e anziani con profilo culturale medio-alto. Le attività più richieste sono informatica, lingue, ginnastica e disegno. Ma la scelta è vasta. Per approfondimenti c'è il sito www.associazione-nazionalebdt.it. **METRO**

Valanga le vittime sono 4

MILANO Sono saliti a quattro i morti della valanga caduta sabato sul versante svizzero del Gran San Bernardo. Le vittime, residenti nel milanese, sono due donne e due uomini. Un quinto escursionista è ferito. Tra le vittime il presidente della School of Management del Politecnico di Milano, Gianluca Spina, e la neurologa Francesca Clerici. **METRO**

È morto il pentito dei rifiuti

NAPOLI Un infarto ha stroncato Carmine Schiavone, cugino del capo clan dei Casalesi Francesco, che da pentito aveva svelato gli intrecci dello smaltimento illegale di rifiuti tossici tra Casertano e Napoletano, la «Terra dei Fuochi». «In alcuni paesi di quel territorio - aveva detto Schiavone - gli abitanti rischiano di morire di cancro entro 20 anni». **METRO**

Isis alla guerra dei video

I terroristi minacciano di uccidere 21 ostaggi. Dubbi sulle immagini dei copti decapitati

ROMA Nuovo capitolo della propaganda dello Stato islamico: l'ultima minaccia diretta all'Italia arriva da un account Twitter legato ai jihadisti libici. Poi due foto: la prima ritrae un combattente armato che guarda il Colosseo. Sul monumento sventola la bandiera nera di al Baghdadi. Nella seconda è disegnato il gasdotto che da Wafa in Libia arriva a Gela, in Sicilia. Diffuso ieri anche un nuovo video in cui si vedono i jihadisti che portano in giro in gabbia per le strade di una città

Renzi: "Niente paura"

«Contro l'Isis Putin giochi nella mia squadra»: queste le parole del premier Matteo Renzi ieri su Rai3.

- «E ancora: l'Isis non è così forte in Libia come vuol far credere. Siamo in grado di intervenire, c'è bisogno di tranquillità».



Un'immagine tratta dal video dei jihadisti islamici/ TWITTER

irachena 21 peshmerga curdi. Il filmato sembra il preludio a una nuova esecuzione di massa, ma le immagini si interrompono prima che si possa vedere cosa accade ai prigionieri. Da mesi lo Stato Islamico diffonde filmati per mostrare al mondo la sua

determinazione nello spingere sempre oltre la soglia dell'orrore. E in merito al video della decapitazione dei 21 copti egiziani su una spiaggia libica, che ha scatenato l'intervento egiziano contro le basi Is in Libia, ci sarebbero dubbi degli esperti Usa

sull'autenticità. Potrebbe essere falso o manipolato. Pur affermando che nessuno nutre la speranza che i poveri pescatori egiziani non siano stati uccisi, gli esperti Usa sottolineano come il video mostri chiari segni di un lavoro di post produzione, for-

se per mascherare il vero luogo del massacro, o per aggiungere ulteriori messaggi. Per esempio, nella ripresa gli uomini dell'Is appaiono molto più alti, giganteschi, rispetto alle loro vittime cristiane.

Blitz turco in Siria

La Turchia ha evacuato e le truppe di Ankara di guardia alla tomba di Suleyman Shah, nonno del fondatore dell'Impero ottomano, nella provincia siriana di Aleppo, dove agiscono i jihadisti dell'Isis. All'incursione hanno partecipato 100 mezzi blindati, con l'appoggio di caccia ed elicotteri d'assalto. Morto un soldato turco. Le spoglie di Suleyman Shah sono state portate via. **METRO**

Accordi di Minsk

Concluso scambio prigionieri

UCRAINA Si è concluso sabato notte il primo scambio di prigionieri tra l'esercito ucraino e i ribelli separatisti, in base a quanto concordato a Minsk. L'operazione ha riguardato 139 militari di Kiev e 52 miliziani e si è svolta nella terra di nessuno vicino al villaggio di Zholobok, a 20 km da Lugansk, in mano ai ribelli. Gli accordi di Minsk prevedono lo scambio di tutti i prigionieri, ma non è chiaro quanti siano. **METRO**

Boko Haram

Bimba kamikaze fa 5 morti

NIGERIA Era una bambina di soli 7 anni la kamikaze di Boko Haram che ieri si è fatta esplodere a un posto di controllo all'ingresso di un mercato di Potiskum, causando 5 morti e diversi feriti. La bambina, ha spiegato un testimone, «si è rifiutata di sottoporsi ai controlli e poi ha fatto esplodere la bomba». **METRO**

“Tanta propaganda, ma i missili non li hanno”

MILANO «Il lavoro di post produzione nei video dell'Isis è certo, ma non vuol dire che siano falsi. Semplicemente non vogliono far capire alle intelligence nemiche dove si trovano. Ma la sostanza e la firma non cambiano»: Marco Lombardi è docente di Gestione della Crisi e del-

la Comunicazione del Rischio e direttore di Istisme, l'osservatorio sui temi della sicurezza e del terrorismo dell'Università Cattolica di Milano. **L'attenzione dell'Isis alla comunicazione e alla propaganda è sempre maggiore.** È evidente che c'è una regia attentissima, che ad

esempio Al Qaeda non aveva. La loro comunicazione è rivolta al mondo occidentale, che vogliono terrorizzare; ma il loro intento è anche fare proseliti. E dimostrano di conoscere molto bene. **Chi sono gli occidentali che partono per combattere con l'Isis?**

Purtroppo non sono solo personalità borderline. Quello che viene fuori è un fenomeno di affiliazione che nasce da un enorme disagio della gioventù europea, a cui la politica, parlando solo di crisi e austerità, toglie ogni orizzonte di speranza. Nei piani alti ragionano trop-

po di numeri e poco di persone. **Dove vuole arrivare l'Isis?** Non bisogna sottovalutarli, ma non arriveranno con i missili in Italia. Non li hanno i missili. E poi la nostra intelligence è preparata. Certo, resta il problema delle schegge impazzite. **VALERIA BOBBI**

SPEGNI LE DISCRIMINAZIONI, ACCENDI I DIRITTI.



Il rispetto delle differenze fa crescere la conoscenza e la convivenza. Per questo se sei vittima o testimone di una discriminazione, non sei più solo. C'è il Contact Center UNAR del Dipartimento per le Pari Opportunità. Chiama il numero verde 800 901010 o vai su unar.it, potrai effettuare segnalazioni, ricevere assistenza e intervento.

Perché discriminare è vietato.

CONTACT CENTER

www.unar.it

Numero Verde

800 901010

UNAR
Unione Nazionale Antidiscriminazione Razziale
a difesa delle differenze



Dipartimento per le Pari Opportunità

Trento anticipa la #buonascuola

Dai giovani parte una sperimentazione sulla valutazione dei docenti.

- **Stazione Futuro** movimento e blog legato a tematiche scolastiche e cittadine, ne è l'ispiratore. 1.027 studenti hanno ricevuto per email il materiale.



- **Hanno aderito** sessanta insegnanti di vari indirizzi in tutta la provincia autonoma di Trento. I questionari sono realizzati da insegnanti e sindacati.

**Se gli istituti crollano**

Il 18 febbraio è caduto l'intonaco del soffitto dell'istituto alberghiero De Cecco di Pescara ferendo tre studenti.

- **L'8 gennaio** era stata la volta di un controsoffitto di un asilo di Sesto San Giovanni (Milano) che ferì sette bambini.

- **La cifra** decisa dal governo Renzi per affrontare lo sfacelo degli istituti non appena ottenne la fiducia è stata di 3 miliardi e mezzo.



Ora basta con tutti questi anglicismi

MILANO Al Politecnico di Milano da quest'anno accademico si erogano i corsi di Laurea Magistrale esclusivamente in lingua inglese. Il Consiglio di Stato, che ha ventilato una possibile violazione della Carta costituzionale. Le ragioni per cui gli atenei attivano insegnamenti in inglese hanno poco a che fare con un'attitudine inclusiva verso gli studenti stranieri e molto con i cospicui finanziamenti garantiti da una normativa che premia i processi d'internazionalizzazione. Però, insegnare una materia qualsiasi in una lingua "universale", magari stentatamente, significa impedire la piena acquisizione di saperi che solo nella lingua madre possono essere efficacemente veicolati. L'anglofilia degli italiani è comprovata dal documento governativo La Buona Scuola, in cui si rinvergono abbondanti prestiti stranieri quali coding (programmazione) e policy (politica), per i quali esistono adeguati termini italiani. Fossimo davanti a sintomi di cattiva salute della nostra lingua? **C.B.**

Renzi: gli insegnanti al centro della scuola

Il premier e il ministro Stefania Giannini hanno annunciato e presentato il decreto di riforma della pubblica istruzione che sarà varato venerdì 27. Merito, famiglie e digitale, le parole d'ordine

ROMA Un anno di governo Renzi. Festeggiato annunciando i provvedimenti sulla scuola. Per i prossimi trent'anni, per cambiare l'Italia. Tre ore, dalle nove del mattino di una, abbastanza fredda, domenica di febbraio. Una platea di tutte le età, nella sala conferenze "Nazionale Spazio Eventi" in via Palermo a Roma. Prima di Matteo Renzi hanno parlato in tanti. Il sottosegretario Davide Farone e la responsabile PD dell'Istruzione, Francesca Puglisi. L'ex ministro Luigi Berlinguer, con un intervento apprezzato sull'arte. Studenti e protagonisti di progetti, come il DESI, con la Ducati Motor, per l'alternanza Scuola-Lavoro. L'ex capitano dell'Inter Javier Zanetti, e il CT della nazionale di volley Mauro Berruto. È un progetto che vuole rivoluzionare tutto, in cui - continua Renzi - sono stati ascoltati tutti: anche le critiche, quelle costruttive. L'assunzione dei precari e la



Matteo Renzi durante l'incontro di ieri sulla buona scuola organizzato dal suo partito / LAPRESSE

nuova valutazione, con il criterio di merito. La ricerca di una nuova visione, con gli insegnanti al centro. E contributi delle famiglie. Rendere le materie vive, ed emozionanti. Più digitalizzazione e qualità. Far crescere il desiderio di diventare insegnanti. Digitalizzazione, meno burocrazia, e meno luoghi comuni. Contro l'ignoranza e la rassegnazione. Su un palco, circondato dalla "Juni Orchestra", la giovanile di

Santa Cecilia. Suonano l'Inno alla Gioia, quello di Mameli e La Cavalleria Rusticana. Fa battute, su di sé, sui figli che vanno a scuola, sulla moglie insegnante. Ma cita anche il compositore dell'800 Gustav Mahler. Non mancano i cenni al Jobs Act e alle Riforme. Alla delicata situazione internazionale, ma anche il lavoro, la Rai. A margine della presentazione c'è stata una vivace protesta precari, comprensibilmente diffiden-

ti dopo anni di frustrazione. Ha aperto il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, "un po' emozionata". Per la manifestazione e per i sei mesi del dibattito sulla sua Buona Scuola. E per quello che verrà da ora. Il decreto sarà la prossima settimana, poi la legge delega. Ma per i risultati finali ci vorranno almeno otto anni. "In bocca al lupo a tutti noi", chiosa Matteo Renzi.

TONY SACCUCCI E MAURO MILANO

Io dico: Filosofia non sia facoltativa

ROMA Ovviamente ieri non se ne è parlato, ma c'è chi sostiene che nella riforma la Filosofia non sarà più obbligatoria e diventerà una materia opzionale. Una di quelle scelte dagli studenti. Se Renzi dovesse leggerci in tempo, gli suggeriamo una cosa: anche gli allievi dei tecnici e dei professionali dovrebbero includere la Filosofia nei propri piani di studio. E non pensi, Renzi, di relegarla nei licei fra le discipline non essenziali, in nome di una presunta "europeizzazione" dell'istruzione superiore. Perché lo studio della Filosofia è una ricchezza della scuola italiana: solo la riflessione filosofica dà la capacità di costruire un pensiero critico e una cittadinanza consapevole di cui c'è estremo bisogno.

PAOLA MASTRANTONIO

Il numero

50,5%

dei circa 480 mila studenti italiani di terza media che nei giorni scorsi si sono iscritti alle superiori o scelto un liceo, classico o scientifico.

ARGOMENTI Ieri abbiamo ascoltato Renzi e gli altri sulla scuola del futuro. Noi abbiamo scelto qui, in questa pagina, di raccontarvi la scuola del presente. Forse sia Renzi che la Giannini hanno dimenticato che da quest'anno alcuni insegnanti di Storia, Fisica o altra disciplina sono chiamati a svolgere una parte delle loro lezioni in lingua straniera. Si presuppone quindi che ne abbiano un'assoluta padronanza. Ma in Italia, si sa, sono tante le cose che si danno per presupposte... La normativa vigente dispone che il requisito

Lingue straniere con i fichi secchi

minimo richiesto per insegnare secondo la metodologia CLIL è una certificazione linguistica di livello C1 (avanzato), insieme a un titolo specifico rilasciato al termine di un corso di perfezionamento universitario. Ma, in questa fase di avviamento, è sufficiente aver acquisito il livello B2 (intermedio), purché ci si impegni a conseguire il C1. Tuttavia a molti docenti sono preclusi i corsi di formazione a causa della scarsità dei

fondi a essi destinati. Poiché appare subito evidente che quelli in possesso di una certificazione anche solo di livello B2 sono un'esigua minoranza, la norma cede al principio di realtà e rinuncia a richiedere qualsiasi competenza linguistica all'insegnante impegnato nel CLIL, limitandosi a raccomandare lo "sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera". A tal fine, il Miur incoraggia la più piena disponibilità al-

l'interno del Consiglio di classe. E allora capita che il docente di Filosofia (che magari non conosce l'inglese) e quello di Lingua straniera (che ignora, legittimamente, il pensiero del filosofo X) avviino una bislacca collaborazione sulla spinta di una reciproca ed entusiastica buona volontà. Virtù, quest'ultima, che, per quanto encomiabile, non potrà a lungo mascherare l'improvvisazione permanente del sistema scolastico

nostrano e impedire il solito disastro.

Il Miur è prodigo di altri buoni consigli: organizzazione didattica flessibile, condivisione di best practices, utilizzo di tecnologie multimediali e di tecniche comunicative multimediali. Tutto tanto suggestivo quanto avveniristico.

L'auspicata sinergia tra docenti, infatti, spesso si esplica così: gli studenti scrivono, in italiano, un breve testo su un argo-

mento a piacere; l'insegnante della materia lo revisiona; gli allievi lo traducono in inglese o in altra lingua; il docente di lingua corregge il testo tradotto.

Evidentemente sarebbe stato meglio iniziare la sperimentazione CLIL negli istituti in cui lavorano insegnanti che posseggono le necessarie competenze linguistiche e, parallelamente, avviare ai corsi tutti gli altri interessati. Ma il nostro è il Paese delle nozze coi fichi secchi. E coi fichi secchi non si va in Europa.

CRISTIANA BULLITA

Volontari per il Padiglione Europa

L'appuntamento con l'Expo 2015 sarà dall'1 maggio al 31 ottobre, con l'Esposizione Universale che verte sul tema dell'alimentazione.



L'Unione o aderenti a un corso Erasmus. Le candidature possono essere presentate attraverso il sito www.expo2015.volunteer4europe.org.

- **Aperte** le candidature per diventare volontari del Padiglione Europa. Lo ha reso noto lo stesso Padiglione Europa, precisando che possono candidarsi ragazzi compresi tra i 18 e i 30 anni di età, residenti in un Paese del-



Un portale per 700 mila imprese

Per l'Expo tutto l'agroalimentare italiano in un click: www.italianqualityexperience.it.

- **Italian Quality Experience** è il portale nato per iniziativa di Unioncamere e delle Camere di commercio in occasione dell'Expo 2015: riunisce circa 700 mila imprese della filiera: 1.292 imprese di olii di semi; 185.593 di ortaggi e frutta; 14.948 di fiori, miele, spezie e condimenti; 82.416 di vini, spumanti e distillati; 2.782 di cacao, cioccolati e pasticceria; 1.905 di caffè, tè, succhi e acque minerali ecc.



Expo, a Milano si scrive la Carta sul diritto al cibo

ROMA Scaduti, invenduti o semplicemente avanzati. Sono gli scarti alimentari, il cosiddetto spreco, che la Faostima in 1,3 miliardi di tonnellate di cibo l'anno. Una quantità esorbitante che Governi e istituzioni hanno il dovere di ridurre. È tra gli obiettivi di Expo: mettere a punto una Carta di Milano che contenga i nuovi diritti e doveri dell'umanità sul cibo. Un documento condiviso da consegnare a fine Expo al segretario generale dell'Onu, Ban Ki-moon.

Protocollo di Milano

Per contribuire a raggiungere questo obiettivo, la Fondazione Barilla Center for Food and Nutrition (BCFN) ha messo a punto il Protocollo Milano: misure di sostenibilità per abbattere lo spreco alimentare nel mondo del 50% entro il 2020. Vi hanno già aderito, tra gli altri, il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini e lo chef Jamie Oliver.

Il Protocollo si propone come il documento base della Carta di Milano, che dovrebbe essere la vera eredità di Expo 2015, la Carta su cui i Paesi nelle loro diverse espressioni si impegnano per promuovere la sostenibilità ali-

Il 28 aprile sarà pronta la prima versione del documento: misure di sostenibilità per abbattere lo spreco alimentare nel mondo del 50% entro il 2020. Poi ad ottobre la Carta verrà consegnata a Ban Ki Moon

mentare nel mondo. «Le emergenze sull'alimentazione esistono da molto tempo, ma non sono state

fino ad oggi al centro delle agende dei Capi di Stato e di Governo» ha dichiarato Paolo Barilla, Fondazione

Barilla BCFN.

Nella Costituzione

Il 28 aprile sarà presentata

Lo spreco a tavola

Nel mondo

670 milioni di tonnellate il cibo buttato nei paesi industrializzati

630 milioni di tonnellate in quelli in via di sviluppo

+50%

Aumento dello spreco alimentare nel mondo occidentale dal 1974

3 miliardi

Le persone che potrebbero essere sfamate con il cibo buttato

952 milioni

Persone che soffrono la fame

7 milioni

Bambini che muoiono di fame con il cibo buttato

Fonte: Coldiretti; Slow Food; Onu

In Italia

1,19 milioni di tonnellate gli alimenti buttati ogni anno in Italia

76 kg cibo all'anno a testa = 6% della propria spesa alimentare, pari a circa **330** euro l'anno

60%

degli italiani anno diminuito o annullato gli sprechi domestici nel 2014

Tra chi ha tagliato gli sprechi fa la spesa più attenta

75%

utilizza gli avanzi nel pasto successivo

56%

riduce le quantità acquistate

37%

guarda con più attenzione la scadenza

34%

dona in beneficenza

11%

L'Ego Editore

la prima versione di questa Carta che individuerà impegni concreti innanzitutto per assicurare a tutti il diritto al cibo. Un diritto che il ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina vorrebbe inserire nella Costituzione già nel 2015. Nella Carta ci saranno altri temi legati alla sostenibilità alimentare in genere, alla lotta agli sprechi e alla malnutrizione che potranno orientare le politiche future e le coscienze dei cittadini (il documento sarà sottoposto anche alla firma dei visitatori di Expo) sulle grandi questioni del cibo. «La missione che abbiamo con la Carta di Milano è far diventare consapevolmente i 20 milioni di visitatori di Expo 20 milioni di ambasciatori del diritto al cibo», ha spiegato il ministro Martina. Infine, l'esortazione di Carlin Petrini: «L'Expo accolga a braccia aperte i contadini e i più poveri. La Carta di Milano non sia un mero documento, ma un vero inizio. Il nervo scoperto che oggi sta mettendo in ginocchio milioni di contadini ha un nome chiaro: si chiama libero mercato, che applicato al cibo sta generando uno sconvolgimento di proporzioni bibliche». **METRO**

Ecco l'Urban "Food Policy"

ROMA In vista di Expo 2015, il cui tema è "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", Comune di Milano e Fondazione Cariplo hanno siglato nel luglio 2014 un accordo per realizzare una Food Policy cittadina (su modello di New York, Melbourne, Toronto e Londra) con orizzonte a 5 anni. Un progetto (www.cibomilano.org/food-policy-milano) pensato come strumento di supporto al governo della città per rendere più sostenibile ed equa la città stessa, partendo dai temi legati all'alimentazione. Obiettivo è mettere a sistema le politiche che incrociano questi temi: territorio, welfare, educazione, ambiente, benessere e relazioni internazionali. «Chiederò ai sindaci presenti a Milano durante Expo 2015 Milano di sottoscrivere un patto internazionale che coinvolga anche le loro città nella costruzione di sistemi alimentari centrati sulla sostenibilità e sulla giustizia sociale», ha detto il sindaco Pisapia. **METRO**

Italiani un po' meno spreconi

ROMA Sei italiani su dieci (60 per cento) hanno diminuito o annullato gli sprechi domestici nel 2014, secondo una tendenza favorita dalla crisi, ma molto resta da fare con ogni italiano che ha comunque buttato nel bidone della spazzatura ben 76 chili di prodotti alimentari durante l'anno. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixé divulgata in occasione della

giornata di prevenzione dello spreco alimentare in Italia, istituita dal ministero dell'Ambiente il 5 febbraio. Secondo l'indagine, tra chi ha tagliato gli sprechi, il 75% fa la spesa in modo più oculato, il 56 per cento utilizzando gli avanzi nel pasto successivo, il 37 riducendo le quantità acquistate, il 34 guardando con più attenzione la data di scadenza e l'11% donando in benefi-

cenza. La tendenza a ridurre gli sprechi cresce anche fuori dalle mura domestiche con un italiano su tre (33 per cento) che quando esce dal ristorante non ha problemi a portarsi a casa gli avanzi con la cosiddetta "doggy bag". A livello mondiale un terzo del cibo prodotto viene sprecato per un totale di 1,3 miliardi di tonnellate che sarebbero ampiamente sufficienti a sfa-

mare la popolazione che soffre di fame cronica, secondo una analisi della Coldiretti su dati Fao. Gli sprechi alimentari hanno raggiunto le 670 milioni di tonnellate nei paesi industrializzati e le 630 milioni di tonnellate in quelli in via di sviluppo. Ogni anno il cibo che viene prodotto, ma non consumato, sperpera un volume di acqua pari al flusso annuo del fiume Volga. **METRO**



Tifosi vandali e scuse inutili

SOCEITÀ. Alla prepotenza e al vandalismo non si reagisce con la "costernazione", con i lamenti o pretendendo le scuse. Si affianca l'esercito alla polizia e si mandano tutti i vandali in carcere. E alle proteste degli olandesi (o altri che siano) si risponde facendo gli... indiani. Ma quelli dell'India. Al massimo si possono informare che si sta insegnando il bon ton ai loro tifosi.

ORLANDO BERGONZI

Le mancanze della polizia

SPORT. Scrivo per l'indignazione da cittadino che paga le tasse e sequestrato nella propria città, Roma, per il comportamento a dir poco vandalico di un gruppo di pseudo tifosi olandesi, che hanno rovinato la baracca in piazza sdi Spagna con bottiglie rotte e urinando. Credo che i danni non dovrebbero essere addebitati all'ambasciata olandese, ma all'incapacità dei funzionari di polizia (prefetto, questore e capo della polizia), che non sono riusciti a gestire la situazione. **DANIELE VENTURI**

LA PILLOLA ANTI-ACIDITÀ

Cara Maria Beatrice, da un po' di tempo mia moglie Sara è diventata acidissima. Con tutti, non solo con me, e ti assicuro che non ne ha motivo. Io la amo ancora tantissimo e cerco di dimostrarle sempre, abbiamo due splendidi figli che non creano problemi, un cane affettuoso. Lei ha un buon lavoro che le piace e la gratifica. Ho provato a parlarle, ma naturalmente mi si è rivolta contro, negando. Io rivoirei tanto la ragazza dolce che ho sposato e con la quale ci facevamo delle pazzie risate. Come posso aiutarla e salvare la mia famiglia? CESARE

Caro Cesare, purtroppo la maturità non sempre è sinonimo di equilibrio. Anzi

l'ingresso negli "anta" si accompagna spesso ad una crisi profonda, che non tutti sono in grado di affrontare e superare da soli. Scartata quindi la possibilità del ricorso ad una pillola antiacidità, ancora tutta da inventare, ti consiglio di provare a trasformarti tu stesso in un "coach" di dolcezza. Allenala ogni giorno a trovare almeno un motivo per sorridere e non in senso figurato, imbruttisce e fa venire più rughe. Insomma è solo un inutile spreco di energie.



MARIA BEATRICE DE CARO
lettere@metroitaly.it

Più investimenti e meno tasse

ECONOMIA Per risolvere gran parte dei problemi, la Grecia dovrebbe fare come la Fiat, meno tasse e più investimenti. Avviare una riforma della

tax policy per attrarre gli investimenti dall'estero come a Londra (dove l'aliquota fiscale sulle società estere è progressivamente passata dal 28%, al 21% attualmente) e invitare le società estere a scegliere la Grecia per gli investimenti. Al-

tro che colloquio con Matteo Renzi e con il ministro Padoan. La stessa tattica la potrebbe utilizzare il governo italiano stesso e vorrei sapere perché non facciamo come in Inghilterra.

CESARE

Il futuro plumbeo della nostra sanità

SALUTE. Dopo il tragico fatto della neonata siciliana morta dopo il parto, leggo che un terzo dei punti nascita italiani è "fragile" perché sotto i 500 parti annui. La Lombardia che fa? Tiene aperto quello di Melzo (Mi), che ne fa 400 e non ha la patologia neonatale, e chiude quello vicino di Cernusco, 600, che ce l'ha, ed è stato potenziato e ristrutturato un anno fa per puntare ai 1.000 parti. Si buttano soldi pubblici e si diminuisce la sicurezza.

CHIARA

EMAIL LETTERE@METROITALY.IT SCRIVETE A METRO ROMA, VIA CARLO PESENTI 130, ROMA. TEL. 06 492 412 00 FAX 06 492 412 67 E A METRO MILANO, VIA UGO BASSI 25, MILANO. FAX 02 507 212 52. INDICATE NOME E INDIRIZZO ANCHE SE VOLETE RESTARE ANONIMI. NON SARANNO PUBBLICATE LETTERE PIÙ LUNGHE DI 10 RIGHE. LA REDAZIONE POTRÀ RIDURRE I TESTI.



TONY SACCUCCI
insegnante e scrittore



PERCHÉ RENZI DIVIDE I PROF

Ci divide. Non c'è niente da fare: Matteo Renzi è in grado di spaccare i docenti. Due, tre, quattro pezzi. Dà una botta al cerchio e una alla botte, dice cose banali e per questo giuste, fa passare l'ovvio per una grande scelta politica. Un sasso in uno stagno sembra uno tsunami. Non è né colpa né merito suo: lo stagno l'ha trovato. È bravo a lanciare i sassi, il premier. Chi non è d'accordo con alcune sue posizioni (non tutte, per carità) è in malafede. Punto. Perché qual è l'insegnante che non sa che "le classi pollaio sono inaccettabili", che "la scuola è al centro del Paese", che "la riforma la dobbiamo fare tutti"? Ogni volta che lo ascolto mi dico: "Ma perché non siamo tutti d'accordo con lui?" Dice che vuole ridare dignità al mestiere, racconta che trent'anni fa la parola della maestra era sacra; che il docente è prima di tutto un educatore e che da lui dipendono le sorti dell'Italia. E allora, perché non dovremmo, noi insegnanti, essere con lui? Togliamo quella parte di noi ideologizzata che è contro a prescindere, quell'altra che ha bisogno psicanalitico di un nemico contro cui scagliarsi, quell'altra ancora che si accoda alla contestazione per inerzia; al netto di questo, perché pure tra gli insegnanti che hanno voglia di cambiare, di mettersi alla prova, di essere valutati serpeggia una diffidenza nei confronti del governo? Provo: in tutte le belle parole di tutti i relatori di ieri ce ne fosse stata una relativa agli stipendi.

In tutte le belle parole di tutti i relatori di ieri ce ne fosse stata una relativa agli stipendi

Soldi, euro, quelli che ci fai la spesa, ci vai a teatro al cinema, ci compri i libri, ci vai a vedere un museo una mostra un'esposizione in una città lontana, ci compri lo smartphone che tanto Renzi ha esaltato. Manco una parola. Una sola cifra, un numero, per dire che la dignità dell'insegnante passa prima di tutto per la dignità economica. Nella scuola dove insegno quest'anno la maggior parte degli studenti ha uno smartphone che costa 500 o 600 euro. L'insegnante deve fare le rate per comprarlo, che gli si succhierebbe metà mese.

Allora parlo anch'io di cose semplici: la buona scuola comincia da un buon compenso per i docenti. Un cospicuo aumento di base dello stipendio, indipendentemente dalle briciole della premialità.

PER LA PUBBLICITÀ SU



A.MANZONI & C. S.p.A
Via Bruno Buozzi, 10
10123 TORINO

tel. 011.6565111



MICHELE CAROPRESO
giornalista



IL JOBS ACT PER ORA È UNA SCOMMESSA

L'asticella l'ha fissata il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti. Che in un'intervista rilasciata ad Avvenire ha promesso tra i 100 e i 200 mila posti in più nel 2015, e ha sostenuto che in breve le assunzioni a tempo indeterminato - che oggi sono solo il 15% del totale - dovranno sfiorare il 50%. Laddove per assunzioni a tempo indeterminato si intenderà, dal primo marzo in poi, assunzioni con il nuovo contratto a tutele crescenti. Venerdì scorso, infatti, il Consiglio dei ministri ha dato il via libera definitivo al decreto delegato che implementa l'architettura centrale del Jobs Act.

Dopo un anno di polemiche, attacchi e difese, il tempo delle chiacchiere si è esaurito definitivamente. Ed è cominciato il tempo dei numeri. Saranno propri i numeri, infatti, a dirci se la scommessa di Renzi sul mercato del lavoro sarà vinta o persa. Nonostante qualche timido segnale dalle ultime statistiche, l'Italia ha una disoccupazione ancora altissima e un'occupazione bassissima. I giovani che non studiano e non lavorano sono un esercito sempre più copioso, e per farli scendere dal muretto non bastano le promesse.

Che piaccia o no, l'articolo 18 è stato fortemente depotenziato, e i benefici fiscali per chi assume sono di tutto rilievo. Ora le aziende che vogliono puntare su giovani e meno giovani per ripartire - il nuovo regime a tutele crescenti vale per tutti quelli che firmano un nuovo contratto, quindi anche per chi cambia lavoro - hanno gli strumenti per farlo. Nelle ultime settimane grandi aziende come Fiat, Telecom e Salini-Impregilo hanno promesso migliaia di assunzioni non appena il Jobs Act fosse entrato in vigore. Adesso è il momento di mantenerle, le promesse.

Ma se una prima valutazione dell'impatto del contratto a tutele crescenti si potrà fare già con i dati del secondo trimestre 2015 - non i dati Istat, però, ma quelli delle comunicazioni obbligatorie - ci vorrà più tempo per capire come il Jobs Act cambierà il mondo del lavoro in profondità. Se la maggior parte dei nuovi assunti saranno confermati anche quando, dopo tre anni, gli sgravi fiscali si esauriranno, la scommessa di Renzi sarà vinta, e a beneficiarne sarà il paese. In caso contrario, saremo di fronte all'ennesima riforma-fregatura, genere in cui i politici italiani sono leader di mercato.



Metro è un quotidiano indipendente del mattino pubblicato dal lunedì al venerdì e distribuito gratuitamente da N.M.E. - New Media Enterprise Srl. Registrazione RS Tribunale di Roma 254/2000. Sede legale: Via Carlo Pesenti, 130, 00156 ROMA. Amministratore unico: **MARIO FARINA**

Direttore Responsabile:
Giampaolo Roidi
Caporedattore:
Paola Rizzi (Milano)
Capo servizio:
Sergio Rizza (Milano)
Capo servizio grafico:
Paolo Fabiani (Roma)
Redazione:
Roma: via Carlo Pesenti, 130
tel. 06 49241237-200
Milano: via Ugo Bassi, 25
tel. 02 50721268-200

PUBBLICITÀ - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A via Nervesa 21, 20139 Milano - tel. 02.574941, www.manzoniadvertising.it
Concessionaria clienti locali:
Milano e provincia: via Nervesa 21, 20139 Milano, Tel.: 02.57494571
Torino e provincia: via Bruno Buozzi 10, 10123 Torino, Tel.: 011-6565111
Bologna e provincia: viale Silvani 2, 40122 Bologna, Tel.: 051-5283811
Firenze e provincia: via Lamarmora 45, 50121 Firenze, Tel.: 055-5539200
Roma e provincia: via Cristoforo Colombo 98, 00147 Roma, Tel.: 06-514625802; 06-514625817
Genova e provincia: Via Roccatagliata Ceccardi 1, int 2 - 16121 Genova Tel. 010 537311
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003):
Giampaolo Roidi; Stampa: LITOSUD SRL, via Carlo Pesenti 130, Roma - Via Aldo Moro 2, 20160 Pessano Con Bornago (MI)
DIFFUSIONE: per segnalare anomalie: diffusione@metroitaly.it

2 SPETTACOLI

Ricordando il regista



Luca Ronconi. LA PRESSE

L'8 marzo giornata per Ronconi

TEATRO «La morte di Luca Ronconi mi ha profondamente colpito. Il mondo dello spettacolo ha perso un importante punto di riferimento, l'Italia un grande maestro». Così il presidente Mattarella ha ricordato ieri il regista scomparso sabato a Milano a 81 anni. Messaggi di cordoglio sono giunti anche dal Presidente emerito Napolitano e dal premier Renzi. I funerali saranno domani in forma privata nella Parrocchia di Civitella Benazzone, vicino a Perugia. Lo ha reso noto il Piccolo Teatro che per l'8 marzo, giorno in cui Ronconi avrebbe compiuto 82 anni, ha organizzato una serie di iniziative al Teatro Grassi. Lunedì 9 marzo, sempre al Grassi, alle 20, lo ricorderanno gli artisti che gli erano più vicini. Intanto, la Scuola del Piccolo cambierà nome in «Scuola di Teatro Luca Ronconi». Sempre ieri, grande commozione al Grassi prima della rappresentazione di «Lehman Trilogy», ultimo lavoro del regista, quando attori e tecnici gli hanno reso omaggio. Né il sindaco Pisapia né l'assessore alla cultura di Milano Del Corno hanno partecipato, preferendo ricordare Ronconi con due comunicati.

METRO

Ruffalo-Tatum fratelli lottatori

Arriva in sala «Foxcatcher», storia vera e tragica dei due ori olimpici Mark e Dave Schultz. Per essere credibili, le due star hanno passato sei mesi ad allenarsi 12 ore al giorno

CINEMA Vita e morte di due fratelli campioni olimpici nel 1984 a Los Angeles. È la storia (vera) dei fratelli Schultz, portati sullo schermo da Mark Ruffalo e Channing Tatum in «Foxcatcher» (film già vincitore per la Miglior Regia a Cannes e dal 12 marzo nei cinema). A dividere i due, il miliardario paranoide John Du Pont, interpretato da un terrificante Steve Carrell. Per rendere l'ex modello-ballerino Tatum

e il non certo corpulento Ruffalo credibili campioni di lotta, sono stati necessari sei mesi di durissima preparazione fisica.

«Ci siamo preparati con dei veri lottatori di categoria mondiale - ha spiegato Ruffalo, che nel film è il fratello maggiore e coach di Tatum-Mark Schultz, oro nel 1984 alle Olimpiadi di Los Angeles e due volte campione del mondo - Per mesi abbiamo fatto solo quello: dormito,



Channing Tatum con un irriconoscibile Steve Carrell. / METRO

mangiato e lottato come se dovessimo davvero andare in gara. Il poco tempo rimasto lo abbiamo impiegato per cercare di capire chi fossero questi uo-

mini che dovevamo raccontare».

Altra tappa fondamentale del film, l'incontro di Tatum con il superstitute Mark Schultz. «Ho trascor-

so molto tempo con lui e per me è stato fondamentale per costruire un personaggio lontanissimo da me. Il lavoro che si va a fare dopo, davanti alla macchina da presa, dipende da questo, oltre che dai sei mesi di training in cui per il tanto wrestling che abbiamo fatto avevo male ovunque, dalle orecchie alle ginocchia».

Ma non aspettatevi una storia di puro sport, anzi: «Il film mostra cosa accade quando ogni cosa ha un prezzo, anche il talento - sintetizza Ruffalo - e le persone rinunciano alla propria libertà e indipendenza perché anche queste possono essere monetizzate». **SILVIA DI PAOLA**

“Written in Scars” Savoretti ora è grande

MUSICA È una delle rivelazioni della scena inglese d'autore: parliamo di Jack Savoretti che torna oggi con il nuovo album «Written in Scars», già anticipato dal singolo «Home». Un disco dominato dalla simbiosi tra la chitarra acustica e la voce ruvida del cantante di origini italiane, che si apprezza in pezzi come «Written in Scars» o «Fight 'till the end». Degna di nota la cover di «Nobody 'cept you», splendido brano di Bob Dylan. Per Savoretti si tratta dell'album della maturità, come dimostrano le collaborazioni illustri: «Molti dei brani sono stati scritti insieme a Sam Dixon, che è il produttore musicale di Adele e il co-autore principale di Sia» ha detto l'artista, «ho scritto anche con Matt Benbrook che ha lavorato con Jake Bugg e Faithless». La versione Deluxe dell'album è arricchita da tre versioni acustiche di «Home, Back to me» e «The Other side of love» e di «Fall», il brano scritto con Zibba. **METRO**

Spongebob

Su Nickelodeon le puntate inedite

TV In attesa dell'arrivo al cinema il 26 febbraio del film in 3d «Spongebob fuori dall'acqua», Nickelodeon (canale 605-606 di Sky) propone da oggi alle 18.40 i nuovi episodi della spugna più amata dai bambini. **METRO**



SCOPRI TUTTI GLI INCREDIBILI VANTAGGI E SERVIZI DELLA POLIZZA AUTO DI UNIPOLSAI.
LA PAGHI A RATE MENSILI E A TASSO ZERO.

E POI OGGI, SE SCEGLI LA SCATOLA NERA, LE RATE SONO PIÙ BASSE
E LA TUA SICUREZZA AUMENTA.

Fai il tuo preventivo
su unipolsai.it e in agenzia.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Leader in Italia con oltre 3000 agenzie e 10 milioni di clienti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2015. Rateizzazione tramite finanziamento subordinato ad approvazione di Finitalia S.p.A. (Gruppo Unipol). TAN 0,00%; TAEG 0,00%. Tutti gli oneri del finanziamento a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Esempio: importo totale del premio di polizza € 550,00 - importo totale dovuto dal cliente € 550,00 in 11 rate mensili da € 50. Prima di aderire all'iniziativa leggere la documentazione di legge, le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e il fascicolo informativo disponibili nelle Agenzie UnipolSai e sui siti www.unipolsai.it e www.finitaliaspa.it. Offerta soggetta a limitazioni: maggiori informazioni nelle Agenzie.

3
SPORT

Incidente a Montmelò



Soccorsi al pilota. LA PRESSE

Alonso ko
forse è stato
un malore

F1 È ancora giallo sulle cause dell'incidente capitato a Fernando Alonso nel quarto giorno di test della Formula 1 sul circuito di Montmelò, a Barcellona. Per lo spagnolo della McLaren viene fatta anche l'ipotesi di un malore viste le modalità con cui la sua vettura è uscita di pista. «Alonso andava piano - è la testimonianza di Sebastian Vettel - ha fatto una manovra strana: è andato a destra verso il muro e lo ha urtato un paio di volte». Dopo l'incidente Alonso è stato immediatamente trasportato al centro medico del circuito e sedato, perché in stato d'agitazione. La Tac ha escluso problemi. Il suo manager nega qualsiasi tipo di malore: «lui sta bene, è l'auto che ha perso grip». METRO

Domani Samp-Genoa

Derby della
Lanterna

CALCIO Il derby della Lanterna tra Sampdoria e Genoa si giocherà domani sera alle 18.30. Sabato la partita è stata rinviata a causa della pioggia che ha reso impraticabile il campo dello stadio di Marassi. METRO

Roma svanita
caccia aperta
al secondo posto

I giallorossi frenano ancora, pareggiando 1-1 con il Verona: la Juventus è lontanissima ed il Napoli (in campo oggi contro il Sassuolo) adesso punta seriamente al sorpasso nei confronti della stanca ciurma di Garcia

CALCIO La vera impresa della Roma di questi tempi è quella di avere fatto dimenticare anche ai propri tifosi il possibile fuorigioco di Vidal nell'azione del gol di Bonucci che aveva deciso lo scontro diretto: dopo il pareggio ottenuto ieri a Verona (1-1, vantaggio di Totti, autogol di Keita), i giallorossi sono infatti precipitati a meno nove dalla vetta e ormai il tempo delle recriminazioni è finito. Quando non funziona l'oggi, è inutile pensare a quanto accaduto ieri: applausi alla Juve, pur non bellissima nella vittoria contro l'Atalanta, e pollice verso per la squadra di Garcia, diventata lenta e prevedibile, con un attacco che continua a basarsi sull'infinita classe del Pupone (a parte il gol, però, poco o nulla) e al quale magari avrebbe fatto bene la gio-

ventù di Mattia Destro. Invece, Sabatini ha ammesso a scoppio ritardato di avere sbagliato il mercato di gennaio, i tifosi si sono rassegnati al quasi nulla e - temendo che di perdere il secondo posto per il quale torna prepotentemente in corsa il Napoli - hanno già contestato la squadra a Trigoria sabato.

A questo punto anche lo scontro diretto di lunedì prossimo contro la Sig-
gnora avrà un'incidenza relativa sulla classifica: nove punti sono una montagna troppo alta da scalare. Né va dimenticato che alla Juve, aggrappata a tre giorni fa a Sua Maestà Pirlo ma certo non da lui dipendente, potrebbero essere assegnati pure



Rudi Garcia, la sua Roma è irrinconoscibile./ LA PRESSE

tre punti senza giocare in caso di addio del Parma al campionato. Insomma: lunedì prossimo ci si potrà beare (forse) di una bella partita, ma diventa difficile immaginare di qui in avanti un crollo bianco-nero tale da rimettere in discussione il tricolore.

Domenico Latagliata

L'Inter oggi
a Cagliari
Obiettivo
tre punti

CALCIO A Cagliari per continuare la marcia. L'Inter chiude in terra sarda (ore 21, diretta Sky Calcio) la 24esima giornata. E vuole farlo nel migliore dei modi, cioè con una vittoria. Ma i pensieri di Mancini spaziano oltre. E si fermano su Kovacic. «Su Mateo si baserà l'Inter del futuro - dice Mancini - lui è un titolare, come lo è Hernanes. Ma deve crescere e la squadra ora non può essere costruita attorno a lui». A Cagliari non ci sarà Handanovic, infortunato. Ok D'Ambrosio e Andreolli. ● FR. NUC.



Le azzurre dell'hockey si avvicinano a Rio

Per la nazionale italiana femminile di hockey su prato si fa più concreto l'ambizioso obiettivo di giocare le Olimpiadi del 2016 in Brasile. Conquistando sabato in Uruguay l'accesso alla finale contro le padrone di casa nel Round 2 della World League, le azzurre sono già iscritte al Round 3 (comunque finisca la finale giocata nella notte). E sarà proprio il Round 3, in programma a giugno tra Valencia (Spagna) e Brasschaat (Belgio), ad assegnare i pass per i Giochi di Rio. LORENZO GRASSI/FEDERHOCKEY.IT

Inzaghi felice
Cesena ko:
“Finalmente
il vero Milan”

CALCIO Il lampo di Bonaventura (che colpisce anche un palo), il rigore al 90' di Pazzini: in mezzo, poco gioco, qualche sprazzo e tremolii difensivi. Però il Milan torna a vincere e lo fa contro il Cesena, tenendo inviolata la porta: merito anche di un Abbiati super su De Feudis e di un Cesena che non ripete la prestazione con la Juventus della scorsa settimana. Inzaghi tira un sospiro di sollievo e dice: «Negli ottimi 30' iniziali siamo tornati il Milan di qualche tempo fa, avanti così». ● METRO

La Lazio ora vola
L'aquila è quarta

CALCIO Una gran bella Lazio vince in rimonta contro il Palermo e si posiziona da sola al quarto posto in classifica in piena zona Europa. Inizio di match equilibrato ma veloce, con un pericolo da ambo le parti: Dybala impegna Marchetti in due tempi mentre dall'altro lato è Mauri a rendersi insidioso ma è bravo Sorrentino ad intervenire negando il gol al capitano biancoceleste. Al minuto 26 però l'argentino va a bersaglio: errore in disimpegno di Mauricio

e Quaison è bravissimo a servire Dybala che tutto solo davanti a Marchetti non sbaglia e lo batte con un tiro di sinistro. Il vantaggio rosanero dura però solo 7 minuti perché la replica laziale è veemente e culmina con Mauri che insacca il pallone dell'uno a uno. Nel secondo tempo meglio la Lazio, che sfiora ancora il gol con Mauri e con un tiro di Candreva sventato dal portiere, ma poi è lo stesso Candreva a sfornare un gioiello a '12 dal termine: tiro all'incro-



Festa al gol di Candreva./ AP

cio dei pali e pubblico biancoceleste in visibilibio. «Sono tre punti pesanti perché abbiamo incontrato un avversario che ci ha messo in difficoltà», ha detto Stefano Pioli. METRO

E nel fondo è bronzo

Combinata storica
L'Italia è quarta

SCI Ancora un risultato che sa di storia per l'Italia della combinata nordica, anche se la medaglia non arriva. Armin Bauer, Lukas Runggaldier, Samuel Costa e Alessandro Pittin sono quarti nella staffetta Gundersen: il miglior risultato italiano in una competizione con medaglie. Intanto dopo sei anni l'Italia del fondo vince una medaglia (di bronzo) con Federico Pellegrino e Dietmar Noeckler a Falun. METRO

Out contro la Scozia

Un cane mette ko
Castrogiovanni

RUGBY Il cane ha morso l'uomo, anzi "l'omone" del rugby italiano, Martin Castrogiovanni. E lo manda ko. Il pilone azzurro infatti quasi sicuramente dovrà saltare la sfida di Edimburgo contro la Scozia, per il Sei Nazioni di rugby. Il singolare incidente è avvenuto mentre Castrogiovanni giocava con il cane di un amico che gli si è rivoltato contro, provocandogli una ferita al naso suturata con 14 punti. METRO

Parma nel baratro fallimento vicino

Il n°1 dei ducali non si fa vedere il sindaco Pizzarotti: «Aspettiamo sennò in tribunale, ma proveremo di tutto»

CALCIO Si fa sempre più difficile la situazione a Parma, dove ormai la squadra di calcio della città sembra destinata al fallimento con il rischio di dover abbandonare anzitempo il campionato, mai accaduto prima. E con conseguenze pesantissime sul torneo. Infatti tutte le prossime gare in calendario della squadra rossoblù, in caso di ritiro, finirebbero 3-0 a tavolino a favore delle squadre avversarie. Un esempio: la Roma ha già incontrato il Parma pareggiando all'Olimpico, la Juve incamererebbe 3 punti senza giocare... Ieri a Parma si è tenuta una manifestazione dei tifosi davanti allo stadio Tardini per protestare contro l'attuale proprietà rappresentata da Giampietro



GianPietro Manenti n° 1 del Parma /LAPRESSE

Manenti che dopo tante promesse fatte non sembra essere in grado di rispettare le scadenze e garantire una ripresa sotto l'aspetto economico del club. Al corteo è presente anche il sindaco Federico Pizzarotti durissimo nei confronti del n° 1 dei par-

migiani. «Manenti? Dovevo incontrarlo per iniziare a guardare i conti e vedere le possibili soluzioni ma è stato impossibilitato e abbiamo ripianificato l'incontro (domani ndr) in Comune assieme ad assessori e tecnici. Ma è una situazione non recuperabile,

non c'è credibilità e noi non abbiamo voglia di presidenti di questo tipo». Pizzarotti è un fiume in piena e attacca il proprietario dei ducali. «O chi mette i soldi si dichiara, o lascia il passo e si portano i libri in tribunale, o si permette di far entrare persone credibili e solvibili», aggiunge il primo cittadino di Parma, dubbioso, tra l'altro sul fatto che Manenti si presenti domani: «Da quello che leggo, sembra che non torni. Vediamo, altrimenti credo che la sua credibilità sarà del tutto finita». Oggi Pizzarotti guiderà una delegazione in Tribunale: «Serve trovare le modalità per continuare e arrivare a fine campionato. Fallimento pilotato? Ci sono tanti strumenti diversi che si applicano a seconda del momento e della situazione in cui si trova la città, cercheremo di approfondire», aggiunge il sindaco premettendo che «finché non si arriva al 19 marzo, non abbiamo le possibilità di subentrare». **METRO**

Viola-Toro un pari che non fa danni

CALCIO Per oltre un'ora il match tra La Fiorentina e il Torino è stato davvero noioso. Poco ritmo, occasioni da gol zero. Il Torino, in particolare, ha sempre cercato di rallentare il gioco avviluppando in una ragmatela il centrocampista della squadra di Montella. Cambia qualcosa nella ripresa ma è la squadra di Ventura al 65' che rischia di andare in vantaggio. Pappalardo del portiere viola, Martinez tira a botta sicura ma Gonzalo Rodriguez compie il miracolo sulla linea. Sembra una gara avviata a chiudersi a reti in-



Montella deluso. /LAPRESSE

violare quando al minuto 85 Gilardino, appena entrato serve un assist a Salah che non sbaglia: 1-0. Il Toro sembra frastornato e invece, pochi minuti dopo Vives segna il gol che regala l'1-1 al Torino e gela il Franchi: 1-1. Giusto. **c.c.a.**

Fognini contro Ferrer "Ma a Rio ho già vinto"

TENNIS «Sono davvero felice per la vittoria contro Nadal. Ho battuto il giocatore migliore del mondo sulla terra rossa». Fabio Fognini al settimo cielo dopo la grande impresa compiuta nelle semifinali del torneo Atp di Rio de Janeiro. Oggi lo attende la finale contro Ferrer: «David mi ha sempre battuto ma io ci credo. Ovviamente sarò felice se vinco. Se per-



Fognini in azione. /AFP

do, invece, porterò comunque con me ricordi indimenticabili di questa settimana a Rio». **METRO**

Final Eighth: e Sassari concede il bis, EA7 ko

BASKET Sassari si ripete. Il Banco Sardegna si aggiudica per il secondo anno consecutivo la Final Eight di coppa Italia, battendo in finale l'EA7 Armani 101-94. Per Milano continua la tradizione negativa in questa competizione, che non la vede vincere dal 1996. Diciamo che è stata una grande partita, degna di una finale e degna di due squadre che hanno onorato questo sport. La squadra sarda di Meo Sacchetti ha avuto tre moschettieri in grado di non avere competitor avversari: Logan (25 punti e Mvp delle Final Eight)



lawal festeggia così. /LP

Dyson (27 punti e 6 rimbalzi) e Sanders (20 punti e 7 rimbalzi) sono stati sem-

plimente fantastici nel loro grande approccio alla partita, coadiuvati da una squadra compatta e che ha giocato molto bene. Onore, però, a Milano, che vede sfumare il secondo obiettivo stagionale (e il primo, l'Eurolega, è molto vicino a seguire a ruota), che ha portato 5 giocatori in doppia cifra e con Brooks (18) e Ragland (21) ai loro livelli standard. Ma non è bastato. L'EA7 ha lottato, è arrivata a meno 6 punti ad una mancata di secondi dal termine. Nulla da fare. La scorza dura dei sardi ha avuto la meglio. **FRANCESCO NUCCIONI**

SERIE A

24ª giornata

Juventus - Atalanta	2 - 1
Empoli - Chievo	3 - 0
Verona - Roma	1 - 1
Lazio - Palermo	2 - 1
Milan - Cesena	2 - 0
Parma - Udinese	(Rinviata)
Fiorentina - Torino	1 - 1
Napoli - Sassuolo	Oggi 19.00
Cagliari - Inter	Oggi 21.00
Sampdoria - Genoa	Domani 18.30

Prossimo turno

(dom. 1/03 ore 15)

Chievo - Milan	sab. 20.45	Palermo - Empoli	
Cagliari - Verona	12.30	Sassuolo - Lazio	
Cesena - Udinese		Inter - Fiorentina	18.00
Genoa - Parma		Torino - Napoli	20.45
Atalanta - Sampdoria		Roma - Juventus	lun. 20.45

La classifica

Juventus	57
Roma	48
Napoli*	42
Lazio	40
Fiorentina	39
Genoa*	35
Sampdoria*	35
Milan	33
Palermo	33
Torino	33
Inter*	32
Sassuolo*	29
Udinese*	28
Empoli	27
Verona	25
Chievo	24
Atalanta	23
Cagliari*	20
Cesena	16
Parma* (-1)	10

Marcatori

14 reti:	Tavez C. (Juventus)
13 reti:	Icardi M. (Inter)
12 reti:	Dybala P. (Palermo)
	Higuain G. (Napoli)
	Menez J. (Milan)
10 reti:	Gabbiadini M. (Napoli)
9 reti:	Callejon J. (Napoli)
	Di Natale A. (Udinese)
	Quagliarella F. (Torino)
	Toni L. (Verona)
8 reti:	Babacar K. (Fiorentina)
	Berardi D. (Sassuolo)
	Djordjevic F. (Lazio)
	Eder (Sampdoria)
	Maccarone M. (Empoli)
	Matri A. (Juventus)

SERIE B

27ª giornata

Brescia - Perugia	1-2
Carpi - Entella	0-0
Cittadella - Bologna	0-1
Frosinone - Pro Vercelli	3-2
Spezia - Modena	3-2
Ternana - Latina	0-2
Trapani - Varese	0-0
Vicenza - Crotone	1-0
Bari - Lanciano	2-0
Livorno - Avellino	0-1
Pescara - Catania	1-0

Prossimo turno

(Sab. 28/02 ore 15)

Latina - Trapani	ven. 19.00	Perugia - Spezia	
Bologna - Vicenza	ven. 21.00	Pro Vercelli - Carpi	
Avellino - Ternana		Varese - Brescia	
Catania - Frosinone		Mbakogu J. (Carpi)	
Crotone - Livorno		Entella - Pescara	
Modena - Bari		Lanciano - Cittadella	

La classifica

Carpi	52
Bologna (-1)	47
Avellino	45
Livorno	43
Vicenza	43
Frosinone	41
Spezia	39
Lanciano	37
Pescara	36
Perugia	36
Ternana	35
Bari	35
Pro Vercelli	33
Trapani	33
Modena*	30
Latina	30
Cittadella	30
Entella	30
Brescia	29
Catania*	28
Varese (-3)	28
Crotone	25

Marcatori

14 reti:	Calaio E. (Catania)
	Castaldo L. (Avellino)
	Maniero R. (Catania)
13 reti:	Granoche P. (Modena)
	Marchi E. (Pro Vercelli)
	Mbakogu J. (Carpi)
12 reti:	Vantaggiato D. (Livorno)
11 reti:	Cocco A. (Vicenza)
10 reti:	Caracciolo A. (Brescia)
	Cattellani A. (Spezia)
	Mancosu M. (Bologna)
9 reti:	Ciano C. (Crotone)
	Croiani D. (Frosinone)
	Curiale D. (Trapani)
	Falcinelli D. (Perugia)
	Melchiorri F. (Pescara)
8 reti:	Cacia D. (Bologna)
	Caputo F. (Bari)
	Coralini C. (Cittadella)
	Monachello G. (Lanciano)
	Neto Pereira (Varese)

Totocalcio

L'Ego Editore

1 X 1 1 1x2 X 1 1 X 1 X X 1 X

*una gara in meno

Grand Prix di tuffi

Cagnotto-Dellapè super a Rostock

TUFFI Partono bene nell'anno dei Mondiali di Kazan (fine luglio), Tania Cagnotto e Francesca Dellapè seconde nel sincro da 3 metri nella tappa inaugurale del Grand Prix di tuffi a Rostock (Ger). **METRO**

Prime in CdM a Gand

Azzurre vittoriose nella sciabola

SCHERMA L'Italia trionfa a Gand (Belgio) nella prova a squadre della tappa di CdM di sciabola femminile: quartetto composto da Irene Vecchi, Rossella Gregorio, Ilaria Bianco e Martina Petraglia. **METRO**

Contador a 2 secondi

Froome conquista la Ruta del Sol

CICLISMO Chris Froome del Team Sky ha vinto la Vuelta a Andalucía-Ruta del Sol. L'ultima tappa di 170km da Montilla ad Alhaurin de la Torre ha visto il successo dello spagnolo Lobato. **METRO**



PLUS

Operazioni online

La multa si paga da casa

Non migliorerà il nostro umore, di certo però ci farà evitare di fare la fila. Considerando anche che una delle cose più fastidiose è dover perdere del tempo per provvedere a pagarle. È stata infatti prevista una norma, nel decreto sulle semplificazioni fiscali, che obbliga le amministrazioni ad indicare sulle multe un numero Iban corrispondente ad un conto bancario per pagare velocemente la multa anche da casa. R.S.

Bar a caro prezzo per la pausa pranzo 270 euro al mese

Consumi. Dal caffè alla pasta, i rincari più clamorosi per pasti veloci in selfservice e bar. Si torna al panino da casa.



Adattarsi a un pasto veloce nella pausa di lavoro sta diventando quasi un lusso per molti. La pausa pranzo fuori casa può costare cara. In un solo anno, dal 2010 a oggi, come si rileva nel sito Soldi Blog, i prezzi praticati in bar e punti di ristoro self service sono aumentati in media di oltre il 3%. Un pasto tipo composto da acqua, un piatto di pasta, un dessert e un caffè costava 5,53 euro nel 2001; è arrivato a 11,95 euro l'anno scorso; quest'anno già costa oltre 12 euro (12,31 euro) con un aumento percentuale pari al 123%

in dieci anni. Alla fine, un pasto tipo in un bar o in un self service può arrivare a costare oltre 270 euro al mese.

Sono i rincari denunciati da Adusbef e Federconsumatori: "Alla luce di questi rincari, in tempo di crisi sono sempre di più i consumatori che rinunciano alla 'pausa pranzo' nei punti self service/bar e preferiscono portarsi il pranzo da casa, oppure acquistarlo direttamente nei negozi o nei supermercati".

Le due associazioni propongono un'analisi dei rincari per singole voci, spalmate nell'arco degli ultimi dieci anni.

Una tazzina di caffè, ad esempio, partiva da 62 centesimi nel 2001, dopo l'introduzione dell'euro, ed è arrivata quest'anno a una media di 96 centesimi, con un aumento dell'1% rispetto al 2010 e del 55% in dieci anni. Dal 2001 al 2011, una bottiglia da mezzo litro d'acqua è aumentata dal 217%, passando da 52 centesimi a 1,65 euro, con un aumento del 3% solo rispetto allo scorso anno. La pizza margherita della pausa pranzo costava 3,36 euro nel 2001, ora arriva a 8,70 euro, nel 2010 stava a 8,50 euro: più 2% sull'anno, più 159% in dieci anni.

Un piatto di pasta, infine, è rincarato del 150% in dieci anni: costava 2,32 euro nel 2001; è arrivato a 5,60 euro nel 2010; quest'anno già si attesta su una media di 5,80 euro, con un aumento del 4%. ADR

Analisi

Sacrifici e cibo a perdere

Strano Paese il nostro. Tagliamo i consumi alimentari per necessità di risparmi e di ridotta capacità di spesa, ma riusciamo a buttare nella spazzatura un terzo del cibo che acquistiamo. Circa 37 miliardi di speso per pane, pasta, frutta, carne e quant'altro mettiamo a tavola, finiti nel secchio dell'immondizia. Circa un terzo del prodotto interno lordo o una manovra finanziaria di lacrime e sangue. Ma allo stesso tempo e con la stessamano con

cui buttiamo il cibo, tagliamo con non meno determinazione il carrello della spesa. L'associazione degli artigiani di Mestre, molto attenta nella analisi e nelle indagini sociali, ha calcolato che lo scorso anno la famiglia nazionale si è imposta dei sacrifici per oltre 12 miliardi di euro. Ma i tagli si sono abbattuti in maniera trasversale anche su spese per il vestiario. Meno scarpe o vestiti ma anche meno viaggi e meno benzina. Insomma un anno pesante, di sacrifici, finiti inutilmente però anche in un secchio.



CARLO LAZZARI

Carburanti. Il pieno? Vai prima sul web. Tutti i risparmi online

Ci sono vari modi per fare un pieno alla propria auto spendendo meno (anche se il prezzo della benzina è sceso in media a 1,50 al litro sulla scia della riduzione

del petrolio fino a 50 dollari al barile). Uno di questi è utilizzare i siti che comparano i prezzi, come PrezziBenzina.it (copre tutto il territorio nazionale). R.S.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali



sonafin.
Il prestito semplice, rapido e sicuro

PRESTITI A DIPENDENTI E PENSIONATI

RATA DA € 40,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 3.244,24
RATA DA € 89,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 7.789,30
RATA DA € 119,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 10.071,98
RATA DA € 180,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 16.230,11
RATA DA € 199,00 X 120 MESI NETTO RICAPO 17.992,48

T.A.N. a partire da 5,33% - T.A.E.G. da 8,79%
al massimo consentito dalla legge

Corso Rosselli, 116/B
Fax 011 5183326 - E-mail: info@sonafin.it
CHIAMA SUBITO!

Gli esempi riguardano un prestito estinguibile mediante cessione del quinto dello stipendio in 120 mesi ed è comprensivo di tutti i costi quali assicurazioni obbligatorie, commissioni, spese istruttorie sono riferiti ad una dipendente ministeriale donna, di 30 anni di età e 10 di servizio. Tutti i tassi sono fissi. Offerta valida fino al 31/03/2015. Salvo approvazione del finanziamento. Per le condizioni si faccia riferimento ai fogli informativi presenti nei nostri uffici o sul sito internet www.tigenpa.it

SPECIALE PRESTITO PENSIONATI convenzioni INPS e INPDAP

(soggetta a valutazione degli istituti eroganti)

AGEVOLAZIONI A DIPENDENTI PUBBLICI, PARAPUBBLICI E MINISTERIALI

FINANZIAMO ANCHE CHI HA:
- PRESTITI IN BUSTA PAGA
- PIGNORAMENTI
- PROTESTI
- CON FINANZIAMENTI IN CORSO
A FIRMA UNICA

011/51.83.340

Milleproroghe, per le partite Iva e i professionisti ecco le novità

Dopo una pioggia di critiche e il passo indietro di Matteo Renzi si cambia

ROMA Fra le principali novità del testo, la possibilità di evitare il controverso regime forfetario per le imprese individuali e i lavoratori autonomi, introdotto dalla legge di stabilità 2015, che introduce un'aliquota forfetaria del 15%, nuovi limiti di reddito, variabili in base alle attività, dai 15mila euro ai 40mila euro all'anno, e un nuovo metodo di calcolo dell'imponibile, basato su coefficienti. Dopo una pioggia di critiche e il passo indietro di Renzi, che ha definito il regime "un clamoroso autogol", col Milleproroghe si cambia: chi ha partita Iva, con guadagni fino a 30mila, per il 2015 potrà optare sia per il nuovo regime dei minimi con aliquota forfetaria al 15%, che per il vecchio regime con imposta sostitutiva al 5%. Tra le novità per professionisti e partite Iva anche il blocco al 27,72% dell'aliquota contributiva



La Camera con 354 sì, 167 no e 1 astenuto dà fiducia al ddl.

Inps, grazie alla copertura di 120 mln di euro individuata dal Governo. L'aliquota salirà al 28% nel 2016 e al 29% nel 2017.

Assegni di ricerca

Buone notizie per i titolari di assegni di ricerca e i "cervelli in fuga". I primi,

potranno ricevere fondi da università ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione per 6 anni. Mentre gli incentivi fiscali introdotti nel 2010 per i cittadini italiani che studiano, lavorano o hanno conseguito una specializzazione post laurea all'estero e

decidono di rientrare in Italia sono prorogati al 2017.

Fondo di garanzia

Ristretta alle imprese fino a 250 dipendenti la platea delle PMI che possono accedere, nel 2015, al Fondo di garanzia. La legge di stabilità ammetteva le aziende sotto i 500 dipendenti.

Sfratti e appalti

Mini-proroga per 4 mesi del blocco degli sfratti: la riformulazione di diversi emendamenti prevede che il giudice possa "disporre la sospensione dell'esecuzione" dello sfratto "fino al 120° giorno dall'entrata in vigore della legge di conversione" per consentire il "passaggio da casa a casa". Fino al 31

dicembre 2015 il decreto alza dal 10% al 20% dell'importo contrattuale l'anticipo del prezzo in favore dell'appaltatore. Questo per far fronte ai problemi di liquidità delle aziende e compensare le imprese delle conseguenze dello split payment, meccanismo introdotto dalla legge di stabilità per cui la pubblica amministrazione verserà l'IVA allo Stato e non più al fornitore.

Infine, Niente sanzioni per L'Aquila anche nel 2015 per lo sfioramento del Patto di Stabilità, misura simile a quella adottata per il Lazio. Prorogati di 1 anno, al giugno 2016, i termini per la restituzione dei mutui per le imprese emiliane colpite dal sisma 2012. **FASI.BIZ.**

Horizon 2020 pronti nuovi bandi

ROMA Tra marzo e giugno la Commissione europea pubblicherà 5 nuovi bandi del programma Horizon 2020, che raggruppa i finanziamenti europei a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Il 1°, dedicato a progetti di ricerca sulla lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata, avrà 42 milioni e 160mila euro. Le domande? Dal 25 marzo al 27 agosto 2015. Dal 22 aprile al 16 settembre 2015 sarà, invece, possibile presentare progetti per 2 bandi: uno, da 5,5 mln, per lo sviluppo di una governance per la promozione della ricerca e dell'innovazione responsabile, l'altro, da 8,9 mln, per avvicinare i giovani alla carriera scientifica. Ai progetti di ricerca e innovazione sull'efficienza energetica dei veicoli per il trasporto su strada è dedicato un bando da 30 mln. Uno da 18,5 finanzierà soluzioni innovative per il miglioramento tecnologico e ambientale delle infrastrutture. **FASI.BIZ.**

Erasmus+

ROMA Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Commissione europea annunciano l'Erasmus+Master Loans per dare prestiti agli studenti che vogliono frequentare un master all'estero nell'ambito del programma

Prestiti a studenti per 3 miliardi

di mobilità Ue. FEI e Commissione mettono a disposizione 3 mld, per garantire i finanziamenti concessi dalle banche agli studenti che vogliono frequentare un master in un Paese dell'Unione diverso da quello di residenza e

aderente all'Erasmus+.

Obiettivo, spiega il commissario Ue per Istruzione, Cultura, Gioventù e Sport, Tibor Navracsics, coinvolgere 200mila studenti entro il 2020. Il bando per selezionare gli istituti che concederanno i

prestiti è stato pubblicato. La Commissione pubblicherà una lista dei soggetti a cui presentare domanda. I prestiti potranno raggiungere l'importo di 12mila euro per i master di 1 anno, 18mila per i biennali. **FASI.BIZ.**

SAMARA'S®

www.samaraclub.com

EROTICSHOW

PRIVATE DANCE

STRIP PRIVATE

APERTO TUTTI I GIORNI
orario: 17-19 / 22,30-04,30

Specializzati in Addii al Celibato!!!

Venerdì 27 e
Sabato 28 febbraio
la SexyStar
CHANEL 27
2 spettacoli spettacoli
pomeriggio e notte

Venerdì 6 e
Sabato 7 marzo
la SexyStar
DENISA PAUER
2 spettacoli spettacoli
pomeriggio e notte

TOP EVENTO!!!
Venerdì
3 Aprile
l'Originale
Pornostar
Americana
**TERA
PATRICK**
2 spettacoli spettacoli
pomeriggio e notte

Aperto tutti i giorni della settimana con le più belle star dal vivo

SAMARA'S SHOW Via Camerana 11, TO tel. 011.541025 - 011.5623574
ANCHE AL SAMARA'S VIP Via Sacchi 28, TO tel. 011.541025 - 011.5623574

&
TORINO

Tutto sui palchi



Il regista. FOTOGRAMMA

I teatri
si fermano
per Ronconi

Un minuto di silenzio è stato osservato ieri in tutti i teatri cittadini in memoria del regista Ronconi, già direttore dello Stabile dall'89 al '94. Commosso il ricordo di Martone alla prova generale di "Carmen" al Carignano. METRO

Manca la neve Gli alberghi perdono il 40%

Federalberghi attacca gli assessori e chiede fondi per gli impianti di innevamento artificiale

TURISMO Nonostante i fiocchi caduti ieri, l'ormai cronica mancanza di neve sulle montagne piemontesi sta mettendo a rischio l'economia del turismo. A suonare l'allarme, ieri, il presidente di Federalberghi Torino, Alessandro Comoletti, per il quale, nelle vacanze di Natale si registrerebbe una perdita del 40% nel volume degli affari. "La mancanza di neve ci ha fatto perdere un 30-40% rispetto all'anno precedente", ha detto. E Comoletti punta l'indice non contro il meteo, ma contro gli amministratori: "Questo la dice lunga su quella che dovrebbe essere la programmazione turistica in queste località perché l'andamento non



La Collina innevata. DEL BO

può essere affidato solo al meteo». Per Federalberghi "servirebbe che i diversi assessorati, insieme alle associazioni di categoria, provassero a studiare delle azioni per un turismo che non tenga conto solo della neve, ma che proponga alternative. In Francia ad esempio - spiega - alcune pratiche che qui sono vietate le hanno

Allarme valanghe

Aumenta sull'intero arco alpino piemontese il rischio di valanghe.

- **Da ieri** e per qualche giorno il livello di pericolo sarà di livello 3 (su una scala che arriva a 5).
- **Nei tratti fuoripista** "anche il passaggio di un singolo sciatore potrà causare il distacco di valanghe a lastroni", ha avvertito l'Arpa.

regolamentate e le incentivano». Tra queste "l'apertura notturna delle piste, e le gite in motoslitte". Gli albergatori, poi spingono per investire sull'innervamento artificiale: "come ha fatto il Trentino: l'8 dicembre mentre da noi gli albergatori dovevano disdire le prenotazioni, lì si sciava", ha concluso Comoletti. METRO



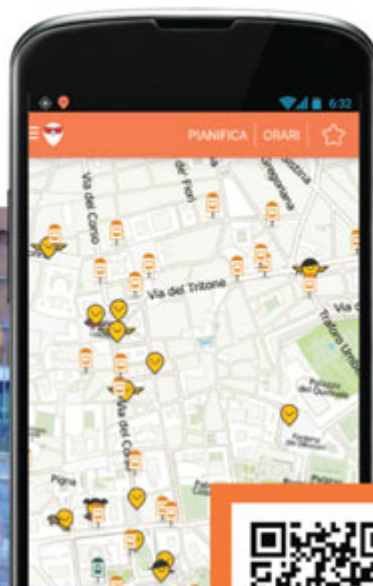
Scavo record per la talpa

Oltre 30 metri in un solo giorno. È l'avanzamento record registrato sabato dalla talpa nel cantiere di Chiomonte. Il macchinario è arrivato a 2.375 metri sui 7.500 complessivi del tunnel esplorativo. «È evidente che non riusciremo a mantenere sempre questo ritmo. Dipende molto dal tipo di roccia che si incontra», ha commentato il direttore di Ltf e responsabile del cantiere Maurizio Bufalini. Ironia della sorte, il prodigioso progresso è arrivato proprio mentre a Torino città si svolgeva il corteo No Tav. Oggi a Parigi, Renzi e Hollande sanciranno la nascita della Telt, la società di diritto francese che sostituirà la Ltf. FOTO CONTALDO



Non perdere tempo al freddo

Prova subito Moovit e ottieni tutte le informazioni per i mezzi pubblici della tua città!



Scarica l'applicazione gratuitamente



La Polonia degli anni 70 tra illusioni e muri caduti

Debutta domani nella Sala Grande del Teatro Astra "Quasi-Paradiso" di Irena Switalska

TEATRO Terzo risultato creativo dell'amicizia tra la Fondazione Teatro Piemonte Europa e Teatr Slaski di Katowice debutterà domani e dopodomani alla Sala Grande del Teatro Astra e dal 4 al 6 giugno in Sala Prove lo spettacolo "Prawie-Rai/Quasi-Paradiso" di Irena Switalska, con la regia di Robert Talarczyk e con Beata Dudek, Davide Capostagno, Miko-

laj Cieslak, Artur Swies e Mateusz Znaniecki.

Sul palco si racconterà la storia di una ragazza che nasce in Polonia in un caldo giorno dell'estate del 1974, lo stesso nel quale la nazionale polacca batte quella italiana per 2-1 in un incontro dei Mondiali di calcio. In Italia, ovviamente, nessuno ricorda più quell'evento.

Julia cresce nella Polo-

nia del socialismo reale, nella grigia terra dei negozi vuoti, delle Fiat 126, delle marce obbligatorie per il primo maggio e dei festival di canzoni militari sovietiche, degli striscioni con slogan inneganti ai piani quinquennali.

La trasformazione di Julia in donna adulta coincide con quella del sistema politico, con la caduta del muro di Ber-

lino, il declino di Wojciech Jaruzelski e l'ascesa di Lech Walesa e Solidarność. Julia, segnata da quella particolare coincidenza nel giorno della sua nascita, continua a pensare all'Italia e a guardare con curiosità oltre confine e più a sud, verso il Mediterraneo, dove altri incontri di vita sono possibili (informazioni allo 011 5634352).

ANTONIO GARBISA



Mikolaj Cieslak, tra i protagonisti di "Quasi paradiso" /METRO



"Beer & jazz on Monday"

Nuovo appuntamento con "Beer & Jazz on Monday", la rassegna del lunedì del Birrificio Torino. Per l'occasione, a partire dalle 21.30, si potrà degustare ottima birra ascoltando il Max Carletti Trio, una formazione molto aperta, dove ognuno è libero di interpretare a modo suo le diverse influenze. **DIEGO PERUGINI**

Yutaka Sado per la capitale dello sport

MUSICA Stasera, alle 20.30, la Filarmonica Teatro Regio Torino diretta dal maestro giapponese Yutaka Sado, Direttore Ospite Principale della Filarmonica, in occasione di "Torino Capitale Europea dello Sport 2015" presenterà al Teatro Regio un programma ad hoc, con la "Olympic



Yutaka Sado /METRO

Fanfare and Theme" composta da John Williams per i XXIII Giochi Olimpici di Los Angeles del 1984 e il "Movimento sinfonico n. 2 "Rugby" di Arthur Honegger. (Info: www.teatroregio.torino.it). **A.G.**

Plastic days

Materiali plastici in primo piano

CULTURA Resterà aperta fino al 21 giugno la mostra "Plastic Days" presso il Museo Ettore Fico (Via Cigna 114) a cura di Cecilia Cecchini e Marco Petroni. L'evento nasce dalla selezione di 600 oggetti della collezione della Fondazione Plart, Plastiche e Arte di Maria Pia Incutti-Palio, ed è un originale racconto della famiglia dei materiali plastici. **METRO.**

Lartigue

Alle origini della fotografia

CULTURA Si compone di 136 fotografie in grande formato e da 50 pagine d'album dell'epoca (1912-1922) la mostra che il Museo Ettore Fico dedica al grande fotografo Jacques Henri Lartigue, dal titolo "Alle origini della fotografia contemporanea", a cura di Andrea Busto, in collaborazione con la Donazione Jacques Henri Lartigue. **METRO**



TERRE DEL BAROLO

Vigneti storici da chi ha fatto la storia
del vino di territorio.



DEGUSTAZIONE E VISITA IN CANTINA LUNEDÌ - SABATO CON ORARIO 8/12 - 14/18
12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA - Via Alba - Barolo n. 8 - Tel. 0039 0173 262053
www.terredelbarolo.com

Oroscopo della settimana

23 febbraio - 1 marzo

CRISTINA
BELLARDI RICCI

ARIETE

21/3-20/4

Alcuni astri vogliono facilitare la realizzazione di progetti, in amore e lavoro. Fascino, grinta la voglia di dare una svolta alla vita potrebbero sortire effetti incredibili. Vincete la timidezza, e siate più convinti del vostro valore. Non lasciate niente al caso! Gli astri da soli non fanno miracoli! Bene giovedì e venerdì. Fine settimana fiacca.



GEMELLI

22/5-21/6

Molti astri spianano la strada in amore e lavoro. Purtroppo non siete molto convinti delle vostre scelte oppure siete costretti ad assumervi delle responsabilità di cui fareste volentieri a meno, specie se siete della prima decade. Progetti di viaggio o notizie attese, da lontano. Giornate speciali giovedì e venerdì. Fine settimana animato, novità.



LEONE

23/7-22/8

Inizio di settimana nervoso, non per questo meno intrigante. L'amore sta riprendendo quota. Nel lavoro dovrete esser meno distratti. Non dite tutto quello che pensate e spendete meno, potrebbero anche esserci noie con le comunicazioni. Grinta ed una gran voglia di dimostrare chi siete rendono la settimana interessante, il fine settimana tranquillo.



BILANCIA

23/9-22/10

Prudenza alla guida e sport e meno egoismo in amore non farebbero altro che semplificare la vita. Ottimismo, colpi di fortuna ispirati ed una discreta dose di saggezza potrebbero sortire effetti sorprendenti. Se rifiutate di cambiare o ignorate le nuove proposte potreste avere dei rimpianti. Fine settimana stancante. Non trascurate chi vi vuol bene.



SAGITTARIO

23/11-23/12

Ha inizio una settimana che vi vede in prima linea. Amore e lavoro stanno riprendendo quota in modo sorprendente. Il Sole potrebbe impigrirvi e la Luna gli darà man forte tra mercoledì e giovedì. Il fine settimana promette, invece, d'esser molto piacevole, forse romantico. Incontri interessanti o notizie attese in arrivo. Nuove proposte interessanti.



ACQUARIO

22/1-18/2

Grinta, fascino, tenacia e saggezza stanno facendo miracoli! Le recenti difficoltà vi hanno reso più che mai decisi a voltar pagina e riprendere la vita in mano. Evitate noie legali e cure di più alimentazione e forma fisica, così potrete ottenere molto di più. Vita di relazione interessante e fine settimana piacevole, come non accadeva da tempo.



TORO

21/4-21/5

La Luna nel segno e il Sole amico fanno iniziare la settimana con entusiasmo, usatelo nel modo giusto! Non nascondetevi dietro un dito e vincete dubbi o timidezza. Arroganza o superficialità potrebbero ritardare la riuscita. Spendete troppo e siete un po' distratti, forse ve lo potete permettere? Fine settimana piacevole. Atteniti ai raffreddori.



CANCRO

22/6-22/7

Riguardo per la forma fisica. Avete in mente grandi cose oppure siete costretti a rivedere molti dei progetti in cantiere. La vita di relazione è interessante, di certo non vi state annoiando ma dovrete fare chiarezza con voi stessi e capire a cosa mirate realmente. La Luna nel segno assicura un fine settimana speciale. Prudenza alla guida e sport.



VERGINE

23/8-22/9

Il Sole suggerisce più diplomazia a casa e con i colleghi. Altri astri animano la vita di relazione. Non è possibile programmare tutto, come vi piace fare! E' arrivato il momento di dimostrarsi saggi e di crescere, troncando con tutto ciò sembra non aver alcuno sbocco o non soddisfa più. Settimana stancante ma produttiva. Fine settimana meno teso.



SCORPIONE

23/10-22/11

La Luna, per traverso oggi e domani, vi rende insofferenti o presuntuosi. Peccato! In cantiere avete molti progetti ma siete troppo distratti o non siete convinti delle scelte. La vita di relazione è piuttosto animata ma parlate a sproposito o spendete troppo. Evitate l'arroganza e non vi fate influenzare dagli altri. Fine settimana sereno, a casa.



CAPRICORNO

22/12-20/1

Più diplomazia nel lavoro, evitate gelosie, rovinereste un periodo che promette d'esser pieno di cambi. Energia e voglia di fare caratterizzano una settimana alquanto movimentata specie per la vita di relazione. La Luna v'innervosisce nel fine settimana. La tendenza a discutere potrebbe rendervi antipatici. Sembra spendiate per placare l'irritazione.



PESCI

19/2-20/3

Buon compleanno! Quest'anno denso di campi e responsabilità che eviterete volentieri ma che servono per crescere e troncate con tutte quelle cose che impediscono d'evolvere o non hanno alcuna possibilità di decollare. Progettate investimenti che andrebbero valutati con più cautela oppure spendete troppo. Il fine settimana aiuta a recuperare energie.

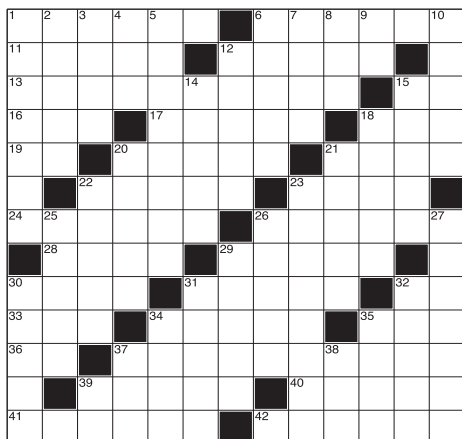
Parole crociate

Orizzontali

1. Pezza di tessuto operato. 6. Sonnolenza. 11. Le isole con Salina. 12. Pochade. 13. Così fu detta Roma. 15. La salita meno alta. 16. Lo fondò Mattei (sigla). 17. Una vela delle barche da regata. 18. La stazione spaziale orbitante russa. 19. Fine turno. 20. Scrisse Mastro Don Gesualdo. 21. Il nome di Frassica. 22. Il Quilici documentarista. 23. Centro in provincia di Frosinone. 24. Si ricorda quello del Nibelungo. 26. Rudolf, celebre pianista. 28. Erba sottomarina. 29. Mota. 30. Quella eolia la suona il vento. 31. Falcidiano i vivai. 32. L'inizio della crisi. 33. La Rubinstein danzatrice. 34. Freccia, strale. 35. Una funzione trigonometrica (abbr.). 36. Un pezzo d'uomo. 37. Si allineano al mercato. 39. Il pianeta rosso. 40. La George che scrisse "Il mulino sulla Floss". 41. Molto difficile da risolvere. 42. La madre di Teucro.

Verticale

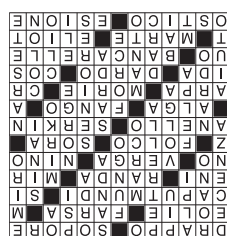
1. Rispetto delle regole del decoro. 2. Cavallo dal mantello grigiastro. 3. Un confine naturale dell'Italia. 4. Il segno tra gli addendi. 5. Musicò "La contessa



d'Amalfi". 6. Una Domini-que attrice. 7. Schiera disordinata d'invasori. 8. Il partito di Nenni (sigla). 9. Le vocali in corsa. 10. Capo tribù arabo. 12. Quello atomico... non è commestibile. 14. Un evangelista. 15. Penisola che divide in due bracci il Mar Rosso. 18. Il Basaldella scultore. 20. Il fiume di Gorki. 21. Il dirigibile della spedizione di Amundsen. 22. Tipo di stoffa morbida e pelosa. 23. Gli anziani nello sport. 25. Altro nome della lavanda. 26. Isolana di Cagliari. 27. Il generale bizantino che sconfisse i Goti. 29. La "F" della RAF. 30. Soccorso. 31.

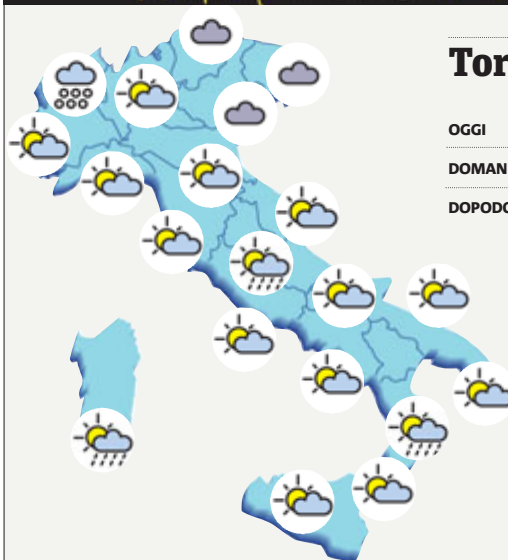
La profetessa figlia di Tiresia. 32. Un tratto di intestino. 34. Una Mireille attrice. 35. La Musa della Storia. 37. Cavalli dal mantello rossiccio. 38. Il Wallach dello schermo. 39. Sigla di Matera.

► Soluzione



Il meteo di meteo

www.meteolive.it



Torino

	Max.	Min.	
OGGI	13°	0°	
DOMANI	11°	1°	
DOPODOMANI	12°	2°	

Nuovo peggioramento in Italia tra martedì 24 e mercoledì 25

Gli ultimi giorni di febbraio saranno ancora tormentati dal maltempo su gran parte delle nostre regioni. Le analisi in nostro possesso individuano un nuovo peggioramento che colpirà l'Italia tra le giornate di martedì 24 e mercoledì 25 febbraio. Tutta colpa dell'ennesima perturbazione nord atlantica che dalla Francia si getterà nel bacino centrale del Mediterraneo formando una vasta struttura depressoria. Le regioni maggiormente interes-

sate dovrebbero essere quelle centro-meridionali. Il nord Italia, pur avendo la propria ragione di fenomeni, verrà interessato il maniera più marginale, specie il settore nord-occidentale. Al centro-sud arriveranno nuovamente piogge, temporali e nevicate in Appennino.

ALESSIO GROSSO
www.meteolive.it



RAIUNO

10.00 Storie vere Attualità
11.10 A conti fatti Attualità
12.00 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale Notiziario
14.00 Tg 1 Economia Attualità
14.05 Dolci dopo il Tiggi
14.40 Torto o ragione? Il verdetto finale Attualità
16.00 La vita in diretta
18.00 L'eredità Game show
20.00 Telegiornale Notiziario
20.30 Affari tuoi Game show
23.25 Porta a porta Attualità

21.15
Fiction: SFIDA AL CIELO - LA NARCOTICI 2. Torno le indagini della Narcotici di Roma. Stavolta la squadra è impegnata a fermare il diffondersi di una nuova droga



RAIDUE

13.50 Medicina 33
14.00 Detto fatto Attualità
16.15 Ghost Whisperer TF
17.00 Cold Case Telefilm
17.45 Rai Parlamento
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Tg Sport
18.20 Tg 2 Notiziario
18.50 Blue Bloods Telefilm
19.40 NCIS Telefilm
20.30 Tg 2 20.30 Notiziario
21.00 Lol Serie
22.55 Blue Bloods Telefilm

21.10
Reality show: BOSS IN INCOGNITO. Sarà Fabio Colucci, socio fondatore di una catena di parrucchieri, il protagonista della puntata. Conduce Costantino della Gherardesca



RAITRE

14.00 Tg Regione. Meteo
14.20 Tg 3. Meteo 3 Notiziario
14.50 Tgr Leonardo Attualità
15.00 Tg3 Lis Notiziario
15.05 Tgr Piazza Affari
15.10 Terra nostra 2 TN
15.55 Aspettando Geo
16.40 Geo Documentari
19.00 Tg 3. Tg Regione. Meteo
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Sconosciuti Attualità
20.35 Un posto al sole SO
23.10 Gazebo Attualità

21.05
Documentari: ULISSE... Apuntamento con Alberto Angela. Al centro della puntata "Viaggio nel Regno delle Due Sicilie: alla scoperta di splendori e segreti"



CANALE 5

8.00 Tg 5 Mattina Notiziario
8.45 Mattino Cinque
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg 5. Meteo.it
13.40 Beautiful Soap opera
14.45 Uomini e donne show
16.10 L'isola dei famosi
16.20 Il segreto Telenovela
17.00 Pomeriggio cinque
18.45 Avanti un altro!
20.00 Tg 5. Meteo.it
20.40 Striscia la notizia
0.30 X-Style Collage

21.10
Reality show: L'ISOLA DEI FAMOSI. Per nove settimane Alessia Marcuzzi avrà il compito spinoso di tenere a bada le celebrities confinate a Cayo Cochinos in Honduras



ITALIA 1

13.25 Sport Mediaset Extra
13.55 L'isola dei famosi
14.10 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Telefilm
15.00 Arrow Telefilm
15.50 The Vampire diaries TF
16.40 Dr. House - Medical vision Telefilm
18.30 Studio Aperto. Meteo
19.00 Chicago Fire Telefilm
19.55 L'isola dei famosi
20.30 CSI Miami Telefilm
23.20 Tiki Taka Attualità

21.10
Film: GIUSTIZIA PRIVATA. Dopo il patteggiamento che ha reso liberi i killer della sua famiglia, un uomo desidera solo giustizia. Con Jamie Foxx



RETE 4

11.30 Tg 4 - Telegiornale
12.00 Detective in corsia TF
13.00 La signora in giallo TF
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg distretto 21 TF
16.35 Zorro Telefilm
17.00 Colombo: sulle tracce dell'assassino Film-tv
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore SO
20.10 Centovetrine SO
20.45 Tempesta d'amore SO
23.55 Terra! Attualità

21.15
Attualità: QUINTA COLONNA. Paolo Del debito, affiancato da politici e opinionisti, conduce il programma di attualità che approfondisce i temi di politica ed economia

LA7

9.45 Coffee break Attualità
11.00 L'aria che tira Attualità
13.30 Tg La7 Notiziario
14.00 Tg La7 Cronache
14.40 Il commissario Maigret Telefilm
16.15 Le strade di San Francisco Telefilm
18.05 L'ispettore Barnaby TF
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.10 Piazzapulita Attualità
0.00 Tg La7 Notiziario

MTV

14.05 Matrimonio Per Sbaglio Film
16.00 16 Anni e Incinta
16.50 Ginnaste - Vite Parallele
17.40 Scrubs Sitcom
18.30 Diario di una nerd superstar Fiction
19.25 New Girl Telefilm
20.20 I Soliti Idioti Varietà
21.10 Assatanata Film (comm., 2002)
23.00 Ex On The Beach: la vincita degli Ex Varietà

SATELLITE

17.50 Sky Passion Emotivi Anonimi Film
19.10 Sky Family Diamond Dog - Un tesoro di cane Film
Sky Passion Perché te lo dice mamma Film
19.15 Sky Max xXx 2 - The Next Level Film
19.20 Sky Hits Little Miss Sunshine Film
19.30 Sky Cinema 1 Khumba Film

21.00 Sky Family Hotel Transylvania Film
Sky Passion In solitario Film
Sky Max La rapina Film
21.10 Sky Hits Il meglio della notte degli Oscar 2015 VARIETÀ
Sky Cinema 1 Non-stop Film
22.35 Sky Family Librarian 2 - Ritorno alle miniere di Re Salomone Film-TV

DIG. TERRESTRE

17.35 Joi 2 Broke Girls sitcom
17.50 Premium Action Chicago Fire TELEFILM
18.10 Mya Premium Fuori Serie ATTUALITÀ
18.25 Joi Big Bang Theory sitcom
18.35 Mya Una mamma per amica TELEFILM
18.40 Premium Action Fringe TELEFILM
19.15 Joi Due uomini e 1/2 sitcom

19.30 Premium Action Supernatural TELEFILM
19.35 Joi Royal Pains TELEFILM
20.20 Mya Gossip Girl TELEFILM
Premium Action The Last Ship TELEFILM
21.15 Joi Hustle - I signori della truffa TELEFILM
Mya Smash TELEFILM
Premium Action Gotham TELEFILM
22.05 Premium Action Arrow TELEFILM

danzainfiera

International Trade&Show Dance Event



Radio Ufficiale



26 FEB - 1 MAR
FIRENZE
FORTEZZA DA BASSO

Da **X** anni la più grande fiera internazionale della danza



danzainfiera.it

EXPO - SPETTACOLI - SPECIAL GUEST - LEZIONI E STAGE - GARE E CONCORSI
ESIBIZIONI - AUDIZIONI E CASTING - INCONTRI E CONVEGNI - MOSTRE E VIDEO - EVENTI SPECIALI



Volver

al mundo

COCINA FUSIÓN

*"storie di contaminazioni
di sapori e ricette dal mondo
reinterpretate in Argentina"*

*dal Martedì al Sabato ore 19/24
la Domenica dalle 12 alle 15*

BRUNCH ARGENTINO

BY



VIA SANTA CROCE 0/E, TORINO

☎ 011 883958 / 328 958 6494